

IL CASO INCHIESTA SUGLI ACCUMULATORI

## Quelle vite

«sommerse»

## da oggetti e rifiuti

di Paola D'Amico

Debora ha 44 anni, vive in un quartiere della periferia Sud. È sola, malata, non ha un lavoro da cinque anni. E da allora, dice, ha cominciato ad accumulare oggetti, fino a diventarne prigioniera.

a pagina 9

# Quelle «vite sommerse» da una valanga di oggetti

## Storie di accumulatori. Le case sono magazzini di cose e animali

### Il docu-reality

di Paola D'Amico

«Questa è l'entrata della mia casa...una volta era una casa, ora non si capisce più cos'è. È diventata un magazzino».

Debora ha 44 anni, vive in un quartiere della periferia Sud di Milano. È sola, malata, non ha un lavoro da cinque anni. E da allora, dice, ha cominciato ad accumulare oggetti, fino a diventarne prigioniera. Debora e Maria, 50 anni anch'essa milanese, un trascorso di maltrattamenti da parte del marito, ma poi abbandonata anche dal figlio adolescente per questa ossessione di conservare ogni cosa, rifiuti inclusi, («Ho paura del

vuoto - dice -, il vuoto è assenza») sono le protagoniste di «Vite sommerse», il docu-reality che andrà in onda su **Real time** il 10 ottobre, alle 22.10, in occasione della Giornata mondiale della salute mentale, per **Discovery Italia**, terzo editore televisivo nazionale.

Quelle degli accumulatori seriali sono storie dietro casa, che si ignorano finché quel troppo custodito tra quattro mura finisce per causare problemi igienici, o mette a rischio la stabilità dell'edificio fino ad essere causa di un incendio.

«Ho paura del vuoto», dice Debora, «Questi oggetti potrebbero tornarmi utili», le fa eco Maria. Si chiama «hoarding» il loro disturbo, riconosciuto come patologia mentale e inserito nel **Dsm-V**, la «bibbia» degli psichiatri (disposofobia o accaparramento compulsivo patologico o sindrome di Collier).

«Dopo aver mandato in onda la serie americana - spiega Laura Carafoli, senior vice president content & programming **Discovery Italia** - ci siamo resi conto che è un fe-

nomeno presente anche vicino a noi. La **Asl di Milano** nel 2010 ha registrato 350 casi. E proprio perché vogliamo essere sul territorio, abbiamo deciso di provare a far emergere questi spaccati di vita, persone che oggi rischiano di vivere nell'isolamento e si cui ci accorgiamo solo quando diventano un problema». In Italia non ci sono protocolli di cura. A Milano, dove gli sgomberi preceduti da una richiesta di **Tso** firmato dal **Sindaco** - quando ci sono gravi emergenze igieniche, emerse spesso dopo le ripetute denunce dei vicini di casa - sono in media 60 ogni anno, cinque al mese.

Il docu-reality sulle vittime italiane dell'accumulo compulsivo sarà in visione su **Real Time** digitale terrestre Canale 31, **Sky Canali 131, 132** e in **Hd, TivùSat Canale 31**.

Co-protagonisti sono **Giovanni Costa**, tecnico della prevenzione **Asl**, e **Giovanni Grieco**, medico psichiatra che lavora in strutture pubbliche.

Il tema degli hoarder è poco conosciuto in Italia. Ma a

Milano da due anni è in corso un progetto di ricerca sull'**Hoarding Disorder** all'Università degli Studi di Milano, in collaborazione tra il **Canis sapiens Lab**, diretto dalla professoressa **Emanuele Prato Previde** (Dipartimento di Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti - Sezione di Neuroscienze) e l'ambulatorio di neuropsicologia del **Policlinico di Milano** con il dottore **Stefano Zago** e la dottoressa **Silvia Inglese**.

L'interesse principale è rivolto agli accumulatori di animali, che presentano spesso una compromissione della capacità empatica oltre che la tendenza all'accumulo.

L'**animal hoarding** è un fenomeno più raro rispetto all'**object hoarding** e meno studiato a livello internazionale, si sa ancora molto poco sulle caratteristiche del disturbo e delle persone che ne soffrono, sull'incidenza e sulle possibili cause: elementi essenziali per poter un giorno delineare delle linee guida per il trattamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Immagini

Tratto dal filmato documentario di Sky, ecco una immagine che ritrae una accumulatrice che ha trasformato la casa in un magazzino strapieno di tutto

## La vicenda

● Maria e Debora sono due donne milanesi di 50 e 44 anni con un trascorso di maltrattamenti da parte dei mariti

● Le due donne vittime di violenza saranno le protagoniste di «Vite sommerse», il docu-film che andrà in onda il 10 ottobre alle 22.10 su **Real time**, in occasione della Giornata mondiale della salute mentale

## 60

I nuovi casi di accumulatori compulsivi che emergono ogni anno a Milano

## 12

La percentuale dei casi in cui le persone non accumulano cose ma animali



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 078744